



ORDINE
INGEGNERI
COSENZA

COMMISSIONE AMBIENTE

coordinatore: D. Cristiano

Indirizzi Programmatici

approvati con Delibera di Consiglio del 5/12/2017

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

[Scarica il Regolamento delle Commissioni](#)



La questione ambientale rappresenta uno degli impegni prioritari della società moderna, il tema del come conciliare lo sviluppo con il rispetto e la tutela dell'ambiente è diventato fondamentale e in tale contesto la categoria degli ingegneri intende fare il punto proprio sugli obiettivi "ambientali" mondiali e dell'Unione Europea, sui loro riflessi a livello italiano, sul ruolo che in tali processi può utilmente giocare la categoria professionale degli ingegneri.

Dalla Relazione sullo stato dell'Ambiente dell'Italia del 2016, a cura del Ministero dell'Ambiente, emerge un Paese saldamente incardinato nel sistema di tutele ambientali, definito dall'Unione europea, che è probabilmente il più attento e completo del mondo. Dalla disanima della relazione si leggono molti punti positivi, siamo fra i paesi con la più alta efficienza energetica, abbiamo performance nelle rinnovabili che ci pongono ai vertici del continente e ci collocano all'avanguardia a scala mondiale; sono certamente alla nostra portata gli ambiziosi target al 2030 del pacchetto clima energia e, sul piano internazionale, gli obiettivi dell'accordo di Parigi sul clima; abbiamo eccellenze monumentali, paesaggistiche, agroalimentari che nessun altro paese può vantare oltretutto la più ricca biodiversità d'Europa con una straordinaria rete di parchi e di aree marine protette.

A questi corrispondono altre situazioni che presentano delle criticità, quali la "questione" dei rifiuti, dove ancora siamo al di sotto degli standard europei per la raccolta differenziata e abbiamo il problema delle discariche e del ritardo dell'impiantistica; o le carenze strutturali in materia di depurazione; o la non qualità dell'aria delle nostre città condizionata negativamente dalle emissioni dei consumi civili e dei trasporti; o ancora il problema del "consumo di suolo" essendo fra i paesi europei che cementificano più ettari ogni anno legato alla non meno preoccupante fragilità del Paese (oltre la metà delle frane che si registrano nel nostro continente avvengono in Italia); o ancora tutti gli aspetti legati alla tutela delle risorse idriche, che comprende anche la difesa dalle acque e quindi dalle alluvioni e la gestione della risorsa idrica.

E come non tener presente inoltre il tema della "resilienza" e "dell'adattamento", in relazione col cambiamento climatico, che rimanda alla capacità dell'ambiente di rispondere, reagire, adattarsi alle sollecitazioni provenienti dall'esterno. Insomma "Ambiente" è un concetto complesso che non si muove in una sola direzione, ma di sicuro racchiude e porta con sé una gran gamma d'interessi e d'auspicabili soluzioni, a cui bisogna affidare un ruolo più univoco per evitare la ricerca d'interpretazioni da utilizzare come giustificazioni nel caso di scelte d'intervento e trasformazioni, oppure nel caso di decisioni legislative.

In quest'ottica il ruolo dell'ingegnere, legato alle sue competenze e conoscenze tecniche, diventa centrale e richiede una necessaria evoluzione della figura stessa dell'ingegnere e conseguentemente della sua formazione.



La Commissione Ambiente, per tentare di rispondere a tali esigenze, intende:

- ✓ **ATTIVARE APPOSITI TAVOLI TECNICI**
 - Partecipare all'elaborazione ed alla discussione di leggi e regolamenti in materia
 - Esaltare il valore aggiunto del contributo ingegneristico
- ✓ **FORNIRE SPUNTI DI AGGIORNAMENTO ED APPROFONDIMENTO**
 - Soddisfare la richiesta di nuove competenze professionali derivanti dalla complessa domanda di capacità altamente qualificate nella gestione delle tematiche ambientali
- ✓ **PROPORRE ATTIVITÀ CULTURALI E ASSISTENZIALI PER LA CRESCITA DELLA CATEGORIA**
 - Migliorare il diritto di accesso all'informazione ambientale
 - Promuovere il dialogo con le parti in causa e soprattutto con Università e Regione

L'attività della Commissione si svolgerà attraverso percorsi sviluppati utilizzando le competenze individuali dei partecipanti, per affrontare le problematiche relative ai diversi scenari ambientali e contribuire ad un mirato interscambio professionale e culturale, e sarà improntata sulla collaborazione attiva tra tutti i partecipanti per la definizione di obiettivi comuni.

Tra gli obiettivi:

- ✓ **l'approfondimento e l'analisi della normativa ambientale e dei relativi aggiornamenti;**
- ✓ **l'elaborazione di documenti di supporto da utilizzare nell'ambito professionale;**
- ✓ **la creazione di momenti di aggiornamento professionale;**
- ✓ **lo sviluppo di sinergie con le Commissioni che trattano argomenti complementari.**

Obiettivi a breve termine:

- ✓ **approfondimento e analisi della rinnovata normativa sulla Valutazione Ambientale con lo scopo di portare gli ingegneri e le loro istanze nel processo decisionale e spingere le istituzioni a dare risposta a queste istanze;**
- ✓ **definizione di un corso di alti studi e aggiornamento sulle procedure di Valutazione Ambientale al fine di fornire ai partecipanti la base delle conoscenze giuridiche, operative, procedurali e tecniche, nonché gli strumenti operativi necessari per un'attenta gestione delle procedure.**